



PROVINCIA DI TERNI

CAP 05100-V.le della Stazione 1 - Tel.0744-4831-FAX 0744-483250

CENTRALE DI COMMITTENZA

Prot.n°18358 del 19/09/2019

Publicato nel sito istituzionale in data 20/09/2019

BANDO PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, MESSA A NORMA ELETTRICA E ILLUMINOTECNICA, EFFICIENTAMENTO CON TOTALE RICONVERSIONE A LED E ADEGUAMENTO ALLA L.R. 20/2005 DEL COMUNE DI AVIGLIANO UMBRO.

1. STAZIONE APPALTANTE:

COMUNE DI AVIGLIANO UMBRO – Provincia di Terni - Via F.lli Rosselli n. 14 AVIGLIANO UMBRO (TR) C.F. 00180740557 tel. 0744/933521 fax 0744/933387 PEC comune.aviglianoumbro@postacert.umbria.it

CENTRALE DI COMMITTENZA:

PROVINCIA DI TERNI Viale della Stazione 1 TERNI - Tel. e Fax 0744 483264 – 483263. P.I. 00179350558 – e-mail: appaltiecontratti@provincia.terni.it

2. **PROCEDURA DI GARA:** Appalto per affidamento in concessione mediante finanza di progetto con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 dello stesso D. Lgs n. 50/2016 in esecuzione della determina a contrarre del Comune di Avigliano Umbro n. 311 del 01/08/2018

3. OGGETTO ED INFORMAZIONI INERENTI IL PROGETTO DI FINANZA:

La Concessione ha per oggetto l'affidamento mediante progetto di finanza del servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, messa a norma elettrica e illuminotecnica, efficientamento con totale riconversione a led e adeguamento alla L.R. 20/2005 ubicati nel territorio del Comune di Avigliano Umbro ed l'affidamento dei lavori necessari. Più precisamente oggetto della concessione sono:

- la gestione economico funzionale da parte del - concessionario del servizio di illuminazione pubblica del Comune di Avigliano Umbro, la manutenzione degli impianti stessi e la fornitura di energia secondo quanto previsto nella proposta del promotore e quanto offerto in sede di gara, per un periodo di 20 anni;
- la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori accessori di riqualificazione, estensione ed efficientamento energetico dei sopradetti impianti, nonché la direzione e la contabilizzazione dei lavori, l'esecuzione dei lavori accessori, tenuto conto della proposta presentata dal promotore e, in particolare, dello "studio di fattibilità" e degli altri atti di cui all'art. 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016, oltre alle eventuali migliorie presentate in sede di gara.

Trattasi di finanza di progetto di servizi ai sensi degli artt. 179 co. 3 e 183 co. 15 del D.Lgs. n. 50/2016 con lavori accessori. La procedura è stata attivata a seguito di proposta presentata, ai sensi dell'art. 183 co. 15 del D.Lgs. n. 50/2016 da soggetto riconosciuto promotore di finanza di progetto. Alla presente procedura di affidamento si applicano tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 50/2016 e le norme e disposizioni dallo stesso espressamente richiamate, per quanto applicabili per le procedure di affidamento.

Per tutto quanto non espressamente citato negli atti di gara, sono applicabili le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, per quanto applicabili, oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile e di Procedura Civile.

E' posta a base di gara la proposta, presentata dalle società Elettroimpianti Umbra Srl di Terni, come approvata e dichiarata di pubblico interesse - ai sensi dell'art. 183 co. 15 del D.Lgs. n. 50/2016 – con deliberazione della Giunta Comunale di Avigliano n. 83 del 21/08/2018.

Il promotore ha il diritto di prelazione secondo quanto previsto dall'art. 183 commi 9 e 15 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il concessionario, dopo l'aggiudicazione, ha facoltà di costituire una Società di progetto in forma di società per azioni od a responsabilità limitata, anche consortile, così come previsto dall'art. 184 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'ammontare minimo del capitale sociale della società eventualmente costituita deve essere quantomeno pari ad € 10.000,00= nel caso di S.r.l. e quantomeno pari a € 50.000,00= nel caso di S.p.A.

La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto. A tal fine, in caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta dovrà essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale da parte di ciascun soggetto.

Le opere realizzate, pur restando ai fini della gestione nelle disponibilità del Concessionario, per il periodo della concessione, all'atto del collaudo saranno di proprietà dell'Amministrazione Concedente, la quale, al termine della concessione, potrà disporne come meglio crede, senza alcun vincolo per il Concessionario, fatto salvo quello di riconsegnare gli impianti alle Amministrazioni funzionanti, in condizioni di sicurezza e in buono stato di conservazione compatibilmente col normale degrado causato dal tempo in condizioni di corretta

Manutenzione.

In caso di consegna frazionata degli impianti, la data di riferimento, per il calcolo del termine della concessione, è quella della prima consegna degli impianti.

La Stazione Concedente potrà richiedere l'esecuzione anticipata del servizio, in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto. In ogni caso, alla scadenza, il concessionario, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti ed alle stesse condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando la Stazione Concedente non avrà provveduto, anche ai sensi dell'art. 23 della Legge 12 aprile 2005, n.ro 62 e ss.mm.ii., ad esperire una nuova procedura di gara o ad assumersi in proprio la gestione del servizio.

Si specifica che la somma spettante al promotore relativa agli oneri per la fase di predisposizione della proposta è corrispondente a € 8.000,00 (ottomila) oltre IVA, non potrà essere rimborsata dal Comune di Avigliano Umbro, e rimarrà a carico del soggetto aggiudicatario definitivo, che dovrà procedere, ove diverso dal Promotore, a rimborsarle a quest'ultimo ai sensi dell'art. 183 co. 15 del D.Lgs. n. 50/2016, senza nulla pretendere nei confronti del Comune di Avigliano Umbro

Le forniture e prestazioni relative ai "lavori accessori", sulla base del Progetto Preliminare di Fattibilità, sono riconducibili alle seguenti categorie:

| Lavorazione | Cat. | Class. | Qualificazione Obbligatoria | Importo (euro) | % | Prevalente o Scorporabile | Sub appaltabile % |
|------------------------------------|-------|--------|-----------------------------|----------------|------|---------------------------|-------------------|
| Impianti di pubblica illuminazione | OG 10 | II | SI | 320.000,00 | 100% | Prevalente | 40 |

Essendo prevista la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva in capo al Concessionario i concorrenti sono tenuti ad indicare (in caso di progettista interno) oppure ad associare o costituire un raggruppamento temporaneo con un soggetto di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. il quale dovrà essere in possesso dei requisiti imposti dal Decreto 27 Settembre 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (GU n.244 del 18-10-2017 - Suppl. Ordinario n. 49) "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica".

3.1 Requisiti progettisti

Le categorie e classi relative alla progettazione dell'opera, riferite alla declaratoria del Decreto del Ministero della Giustizia 17/06/2016, sono preliminarmente definite nella tabella seguente:

| Descrizione lavori | Importo € | ID Opere | Classi e categorie L. 143/49 |
|-------------------------------|------------|----------|------------------------------|
| Impianti elettrici e speciali | 320.000,00 | IA.04 | III C |

In particolare, il progettista dell'impianto elettrico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, dovrà essere regolarmente iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste e aver esercitato la professione per almeno cinque anni.

Il progettista illuminotecnico, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, interno od esterno alla organizzazione dell'offerente, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti lucecomplessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di tele-controllo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020,
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

- b) Non trovarsi in alcuna delle condizioni causa di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010.
- c) Le Società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. 207/2010.
- d) Le società professionali devono essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010.
- e) In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti, deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni (art.253, u.c., D.P.R. 207/2010).
- f) In caso di Struttura Operativa dovrà essere fornito l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi, con specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché l'indicazione, ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, del professionista incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche.

4. VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore presunto della concessione, desunto dai flussi dei ricavi indicati nel PEF posto a base di gara per i 20 (venti) anni di gestione previsti, è pari a € 1.420.000,00 (al netto di IVA) ottenuto moltiplicando il canone annuo corrisposto dal Comune di Avigliano Umbro (€ 71.000,00) per i 20 anni di durata della concessione.

L'ammontare complessivo degli investimenti per l'esecuzione degli interventi di efficienza energetica con adeguamento normativo ammonta a € 351.902,00= IVA esclusa, come da quadro riassuntivo dei costi inserito nel PEF del progetto di fattibilità.

In detti costi, sotto la generica voce "spese tecniche", nei 20.000 € sono ricomprese, oltre alle spese per la Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza, Accertamento della Regolare Esecuzione e Collaudo (per complessivi € 16.000), anche le "spese di gara".

Inoltre sono indicati anche gli incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016 per complessivi € 3.200,00.

L'importo complessivo derivante dalle spese di gara e dagli incentivi, pari a complessivi € 7.200,00 dovrà essere versato alla Stazione Appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva della Concessione.

La concessione è a lotto unico.

5. DURATA DELLA CONCESSIONE:

Durata della Concessione

La durata della concessione è proporzionata in modo da consentire al Concessionario di mantenere l'equilibrio economico finanziario prevedendo la realizzazione, a proprie spese, di opere di riqualificazione tecnologica nonché eventuali opere complementari, essa è stabilita pari ad anni 20 (venti), decorrenti dalla data di consegna degli impianti così come risultante da apposito verbale, nei tempi e nei modi indicati nella bozza di convenzione allegata al presente disciplinare.

Termine della Concessione.

Le opere realizzate, pur restando ai fini della gestione nelle disponibilità del Concessionario, per il periodo della concessione, all'atto del collaudo saranno di proprietà dell'Amministrazione Concedente, la quale, al termine della concessione, potrà disporne come meglio crede, senza alcun vincolo per il Concessionario, fatto salvo quello di riconsegnare gli impianti all'Amministrazione in buono stato e a norma.

In caso di consegna frazionata degli impianti, la data di riferimento, per il calcolo del termine della concessione, è quella della prima consegna degli impianti.

La Stazione Concedente potrà richiedere l'esecuzione anticipata del servizio, in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto.

In ogni caso, alla scadenza, il concessionario, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti ed alle stesse condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando la Stazione Concedente non avrà provveduto, anche ai sensi dell'art. 23 della Legge 12 aprile 2005, n.ro 62 e ss.mm.ii., ad esperire una nuova procedura di gara o ad assumersi in proprio la gestione del servizio.

6. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI:

6.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende

- la proposta del Promotore costituita dai seguenti atti e approvata con delibera di G.C. n. 83 del 21/08/2018:
 - a) Progetto preliminare e di fattibilità;
 - b) Bozza di Convenzione;
 - c) Piano economico e finanziario;
 - d) Tavola 1 – Voc. Scoppilli, Tavola 2 – Voc. Piane, Tavola 3 – Pian dell'Ara e Via Matteotti(Lato SUD), Tavola 4 – Voc. Rena, Tavola 5 – Avigliano Umbro Centro, Tavola 6 – Loc. Poggio, Tavola 7 – Loc. Fabbriera-Palombara-Palazzo, Tavola 8 – Loc. Dunarobba, Tavola 9 – Loc. Foresta Fossile, Tavola 10 Strada delle Crete.
- Bando di gara;
- Disciplinare di gara

I predetti elaborati di gara, il bando ed il presente disciplinare di gara sono interamente scaricabili dalla piattaforma telematica della Provincia di Terni

6.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, entro il 25/10/2019 tramite la piattaforma informatica, previa registrazione sulla stessa.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. La risposta ai chiarimenti richiesti verrà inoltrata mediante la medesima piattaforma entro i successivi tre giorni lavorativi.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici o tramite PEC o e-mail.

6.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 6.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC provincia.terni@postcert.umbria.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

6.4. SOPRALLUOGO

Gli operatori economici interessati a presentare offerta (ad esclusione del Promotore, che ha già effettuato il sopralluogo ai fini della presentazione della proposta) dovranno effettuare obbligatoriamente accurate visite nelle utenze più significative oggetto della Concessione, secondo un calendario dei sopralluoghi fissato dal Comune di Avigliano Umbro.

Per concordare l'esecuzione del sopralluogo, da effettuare previo appuntamento, occorre presentare apposita richiesta all'indirizzo di posta elettronica urbanistica@comune.aviglianoumbro.tr.it o al n. telefonico 0744 933521.

La richiesta dovrà essere effettuata almeno quindici giorni solari antecedenti la data di scadenza della gara.

Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve intendersi tassativo ed inderogabile.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o dal Direttore Tecnico (muniti di copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui siano desumibili le cariche ricoperte, es. attestazione SOA) o da persona appositamente incaricata dal legale rappresentante dell'impresa mediante delega da quest'ultimo sottoscritta e autenticata ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000. All'atto del sopralluogo, il soggetto come sopra individuato, che potrà rappresentare in ogni caso una sola impresa, dovrà presentarsi con il documento giustificativo della propria qualifica (procura, delega ovvero CCIAA dell'impresa, Attestazione SOA) e con il documento di identità. Si provvederà alla compilazione di un verbale attestante l'avvenuta visita dei luoghi sottoscritto dal tecnico della Stazione Concedente e controfirmata dal rappresentante dell'impresa concorrente; tale verbale sarà consegnato in originale al rappresentante dell'impresa concorrente.

Il verbale del sopralluogo deve essere allegato, come documentazione obbligatoria (ad esclusione del Promotore) nella busta telematica amministrativa.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

Il mancato sopralluogo comporterà l'esclusione dell'offerta

7. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

- a. termine: ore del 13,00 del 04/11/2019;
- b. indirizzo: Terni - Viale della Stazione, 1;
- c. modalità: secondo quanto previsto nel **disciplinare di gara**;
- d. apertura offerte: il giorno 04/11/2019 alle ore 15,00 presso la sede della Provincia in Viale della Stazione 1 in seduta pubblica.

Seconda seduta pubblica, in caso di regolarizzazioni inerenti la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive: il giorno 11/11/2019 alle ore 10,00 presso la sede della Provincia in viale della Stazione 1.

Sedute pubbliche per apertura offerta tecnica ed offerta economica: le date delle sedute saranno comunicate tramite la piattaforma telematica con un preavviso di almeno 3 giorni.

8. CAUZIONI:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

- a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo della concessione (Euro 28.400,00) costituita alternativamente:
- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Avigliano Umbro – Codice IBAN: IT56V0622072770000095055110 ;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 7.a. del presente bando, intestata al Comune di Avigliano Umbro;
- b) da una cauzione ai sensi dell'art. 183, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad Euro 8.000,00 come desumibile dal progetto di fattibilità costituita come sopra;
- c) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, che preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui al comma 1, dell'art. 103, del D.Lgs. 50/2016 e la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 183, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 in merito all'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La dichiarazione di cui al punto c) può essere ricompresa nella polizza assicurativa o bancaria e comunque non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Le cauzioni dovranno comunque essere predisposte nel rispetto del Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 31 del 19.01.2018.

L'importo della cauzione di cui al punto a) ed il suo eventuale rinnovo, può essere ridotto, del 50% se il concorrente è in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO9001 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN/IEC 17000.

Inoltre l'importo della cauzione può essere ridotto secondo le percentuali previste dal comma 7, dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti e delle certificazioni specificate ed elencate nel comma in questione.

Se la ditta si avvale di una qualsiasi delle suddette riduzioni deve segnalarlo in sede di offerta e deve documentare i requisiti di cui è in possesso mediante copia autenticata, anche ai sensi del DPR 445/2000, dei relativi certificati.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento di imprese la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Le cauzioni devono essere intestate al Comune di Avigliano Umbro (TR) in qualità di beneficiario.

9. FINANZIAMENTO: L'appalto è finanziato con fondi propri del concessionario, e con un canone annuo corrisposto dal Comune di Avigliano Umbro che sarà definito in sede di gara

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Concorrenti di cui all'art. 45, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 comma 8 dello stesso D.Lgs. anche con sede in altri stati membri dell'Unione Europea.

Le Imprese aventi sede legale in un altro stato membro dell'U.E. possono altresì partecipare in regime di libertà di prestazione di servizi nel territorio della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 209 del 2005.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

le cause di esclusione di cui all'art. 80 del codice;

- La condizione soggettiva di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (art. 53 comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001).

- in caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 il non possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero

dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o coassicurazione, di partecipare anche in forma individuale.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: I concorrenti devono possedere:

I concorrenti devono essere in possesso, ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. n.ro 207/2010, dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

11.1 Capacità economico-finanziaria

a) Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari annui precedenti la data di pubblicazione del presente bando-disciplinare non inferiore a 3 volte un decimo dell'investimento, ovvero non inferiore a 105.571,00 € IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

b) Patrimonio netto riferito all'ultimo esercizio finanziario annuo precedente la data di pubblicazione del presente bando-disciplinare, non inferiore a 3 volte un ventesimo dell'investimento, ovvero non inferiore a 52.786,00 € IVA esclusa.

11.2 Capacità organizzativa

Solo se il Concorrente dichiara che eseguirà direttamente tutti i lavori: possesso dell'attestazione SOA nelle categorie e classifiche adeguate ad eseguire i lavori, OG 10 Class. II (qualora l'offerta presentata dal concorrente comprenda un progetto in variante, i cui lavori appartengono a categorie e classifiche diverse da quella sopra indicata, l'attestazione di qualificazione SOA deve documentare il possesso di categorie e classifiche adeguate al progetto presentato).

In alternativa il Concorrente:

- può dichiarare di affidare i lavori ad operatori economici collegati con adeguata qualifica, secondo quanto stabilito all'art. 174, comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

- può dichiarare di affidare i lavori ad operatori economici terzi con adeguata qualifica, mediante le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

11.3 Capacità tecnica

Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito, nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando-disciplinare di gara, servizi analoghi a quelli oggetto di gara, per soggetti pubblici o privati, di importo complessivo annuo minimo pari ad € 71.000,00 IVA esclusa (con indicazione del committente, dell'oggetto, del periodo di svolgimento e del relativo importo). Per servizi analoghi si intendono servizi di gestione e manutenzione di impianti di illuminazione per aree esterne pubbliche di dimensione e complessità analoga a quella dell'intervento.

La comprova del requisito è fornita tramite elenco delle principali forniture o dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.

11.4 Requisiti progettuali

Il concorrente che non possiede il requisito di cui al punto 11.2 d) anche per la PROGETTAZIONE, dovrà individuare o dichiarare di avvalersi del/i progettisti scelto/i tra i soggetti di cui all'art. 24 e 46 del D.Lgs. 50/2016, per i quali è richiesto, oltre a quant'altro eventualmente previsto nel presente disciplinare, di rendere la dichiarazione di possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi di cui agli artt.263, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 determinati in base alle spese tecniche desunte dalla proposta del promotore, ed appresso specificati:

a) Iscrizione, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs. n.ro 50/2016, negli appositi albi professionali di appartenenza; Avere espletato nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, servizi di progettazione sia non inferiore al valore dei lavori relativi all'investimento di progetto;

| Descrizione lavori | Importo € | ID Opere | Classi e categorie L. 143/49 |
|-------------------------------|------------|----------|------------------------------|
| Impianti elettrici e speciali | 320.000,00 | IA.04 | III C |

c) Non trovarsi in alcuna delle condizioni causa di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010.

d) Le Società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. 207/2010.

e) Le società professionali devono essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010.

f) In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti, deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni.

g) In caso di Struttura Operativa dovrà essere fornito l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi, con specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché l'indicazione, ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, del professionista incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti al comma 1 dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010, devono essere posseduti complessivamente, fermo

restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui al comma 1, lettere a) e b) del citato art. 95 D.P.R. 207/2010

11.5 Requisiti di idoneità professionale:

iscrizione presso la CCIAA competente territorialmente per attività analoga a quella dei servizi da affidare o per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE iscritti nel registro professionale dello stato di appartenenza, nel settore di attività che consente l'assunzione dell'appalto (Attività efficientamento energetico attraverso il finanziamento tramite terzi

12. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima del termine di presentazione dell'offerta, la Centrale di Committenza esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

14. RICORSO ALL'AVVALIMENTO Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 6.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. SUBAPPALTO DEI LAVORI E DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE DELLA GESTIONE:

Le lavorazioni previste nel progetto sono subappaltabili a scelta del Concessionario, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 ed all'art. 170 del D.P.R. n. 207/2010.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In ogni caso di infrazione delle norme contrattuali commessa dal subappaltatore occulto, unico responsabile verso il concedente e verso terzi si intenderà il Concessionario. È vietata la sub-concessione della gestione.

17. VERIFICA DEI REQUISITI DICHIARATI IN FASE DI GARA:

La verifica dei requisiti sarà effettuata con il sistema AVCPASS messo a disposizione della ex AVCP i cui compiti ora, ai sensi dell'art. 19 del D.L. 24/6/2014, sono stati trasferiti alla Autorità Nazionale Anticorruzione (in breve ANAC).

Il concorrente pertanto sarà tenuto a registrarsi presso il sistema AVCPASS ed ad ottenere il codice "PASSOE" che, dopo essere stato generato dovrà essere stampato, firmato ed inserito nella Busta "A" contenente la documentazione di gara. In caso di A.T.I. il PASSOE dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti facente parte dell'Associazione stessa.

La verifica dei requisiti per gli eventuali sub appaltatori avverrà al momento della presentazione della richiesta di subappalto da parte dell'appaltatore, che dovrà essere corredata dalle dichiarazioni dei sub appaltatori attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, senza utilizzo del sistema Avcpass, bensì mediante le richieste dei certificati direttamente agli Enti preposti al relativo rilascio i quali, ai sensi della Legge n. 183/2011, sono tenuti ad adempiere entro 30 giorni dalla ricezione, decorsi i quali, previo formale sollecito nei giorni immediatamente successivi privo di riscontro, i certificati si hanno per rilasciati con esito positivo.

La verifica delle dichiarazioni rilasciate dall'appaltatore o dagli eventuali sub appaltatori, inerenti l'assenza di gravi errori nell'esercizio della propria attività professionale tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, avverrà, come disposto anche dall'art. IV "I mezzi di prova adeguati", comma 4.3 della Linea guida ANAC n. 6 del 14/12/2016 (Capo IV), art. 4.3, lett. a) mediante:

- accesso al casellario informatico di cui all'art. 213, comma 10, del codice.

La verifica delle dichiarazioni rilasciate dall'appaltatore o dagli eventuali sub appaltatori, inerenti la presenza di condanne non definitive per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale oppure nel caso sia acquisita in qualsiasi modo notizia della presenza di detti provvedimenti di condanna o vi siano indizi in tal senso, avverrà, come disposto anche dall'art. IV "I mezzi di prova adeguati", comma 4.3 della Linea guida ANAC n. 6 del 14/12/2016 (Capo IV), art. 4.3, lett. b) e art. 4.4, mediante:

acquisizione del certificato dei carichi pendenti riferito ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza.

18. MODALITA' ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

La determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà con l'assegnazione di un punteggio per ciascuno degli aspetti tecnici ed economici della proposta presentata da ciascun concorrente, come di seguito descritto.

L'offerta tecnica e l'offerta economica verranno valutate dalla Commissione con punteggio massimo:

- per l'Offerta Tecnica di punti 75 su 100 (settantacinque su cento) di cui punti 5 per offerta temporale;
- per l'Offerta Economica di punti 25 su 100 (venticinque su cento).

18.1 OFFERTA TECNICA

Il progetto che l'Impresa dovrà presentare in sede di gara evidenzierà attraverso l'elaborazione di opportuni documenti, le modalità di espletamento dei servizi richiesti suddividendo la propria proposta in:

- 1) Progetto tecnico;
- 2) Progetto gestionale e manutentivo.
- 3) Offerta temporale

Tali progetti dovranno essere redatti e sottoscritti dal concorrente e da tecnico abilitato dotato di tutti i requisiti enumerati

Si specifica che il progetto tecnico dell'offerta tecnica di gara dovrà almeno contenere:

- a) una relazione generale tecnico-specialistica completa di progettazioni illuminotecniche, ivi comprese quelle delle

eventuali illuminazioni architettoniche offerte;

b) le tavole grafiche relative a tutti gli impianti di illuminazione pubblica nelle quali siano chiaramente indicati gli interventi previsti per ciascun punto luce;

c) la descrizione delle lavorazioni di cui si compongono i “lavori accessori” offerti;

d) il computo metrico non estimativo dei lavori “accessori” offerti;

e) il disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici dell’offerta.

f) Certificazioni e documentazioni relative f) degli apparecchi di illuminazione funzionale, obbligatorie ai fini dei CAM 27/9/2017 per comprovarne le caratteristiche (mezzi di prova).

Sia il progetto tecnico che quello gestionale e manutentivo dovranno prevedere un valore delle forniture, al netto delle eventuali illuminazioni architettoniche offerte, nonché una quantità e qualità dei servizi in ciascun caso pari o superiore a quella del progetto preliminare di fattibilità posto a base di gara.

Nell’offerta tecnica non deve essere indicato alcun riferimento economico o temporale a pena di esclusione.

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

L’offerta temporale sarà effettuata con una dichiarazione del numero di giorni in meno (rispetto al tempo massimo previsto di un anno dalla data di approvazione del progetto esecutivo) con cui l’offerente si impegna a concludere i “Lavori accessori” previsti nella propria offerta di gara. **L’offerta temporale dovrà essere inserita nella busta telematica economica.**

18.2 OFFERTA ECONOMICA.

Contenuto Offerta Economica

L’Offerta Economica e Temporale dovrà contenere:

a) Piano economico finanziario (PEF) asseverato da uno dei soggetti di cui all’art. 183, del D.Lgs. n. 50/2016. Il PEF deve dimostrare l’equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, nonché il rendimento per l’intero periodo di efficienza della concessione, il ritorno economico dell’investimento, la garanzia al pagamento del debito periodico e la garanzia al pagamento del debito futuro, risultanti dagli elementi oggetto dell’offerta del concorrente. Il PEF deve contenere i dettagli dell’offerta economica del concorrente e sviluppare i dati in assoluta congruenza con gli stessi; per una maggior comprensione esso dovrà essere accompagnato da una sintetica relazione descrittiva delle modalità con la quale è stato redatto.

In particolare dovrà essere espressamente indicato:

- il canone annuo da corrispondersi da parte dell’Amministrazione Concedente al Concessionario, la modalità di aggiornamento e l’entità dello stesso come considerato all’interno del PEF;
- il valore totale dell’investimento corrispondente a quanto previsto nel progetto di fattibilità proposto dal concorrente, suddiviso in lavori e spese tecniche, al fine della corretta applicazione dell’aliquota IVA;
- la chiara esplicitazione del valore complessivo delle spese per la predisposizione dell’offerta, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno, di cui all’art. 2578 del Codice Civile; tale importo non potrà superare il 2,5 per cento del valore dell’investimento come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara;
- l’indebitamento finanziario e le modalità di ammortamento dell’investimento;
- l’esplicitazione dei costi di gestione nelle varie articolazioni di voce, compresi i costi per la fornitura di energia elettrica.

Il PEF dovrà dimostrare quantitativamente la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria dell’intervento attraverso gli indicatori di redditività (VAN e TIR) e di bancabilità (DSCR ed LLCR).

b) Computo metrico estimativo degli interventi proposti e degli Oneri per l’Attuazione dei Piani di Sicurezza, con i prezzi unitari intesi come comprensivi di ogni onere per eseguire i lavori a perfetta regola d’arte, secondo le normative vigenti e per dare le opere complete e funzionanti;

c) Offerta Economica, espressa

I) come ribasso percentuale, espresso in cifre e lettere, da applicare al canone annuo posti a base di gara pari a € 71.000,00 oltre I.V.A. nella misura di legge

II) come ribasso percentuale, espresso in cifre e lettere, da applicare al prezzario regionale di volta in volta vigente nei casi di affidamento al concessionario di interventi extra-canone nei limiti consentiti dalla legge;

Nell’ambito dell’offerta economica o del PEF, devono altresì essere indicati:

A) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice.

B) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice.

Nel caso di discordanze tra il ribasso offerto in cifre e lettere, saranno ritenuti validi i valori più vantaggiosi per la Stazione Concedente, ai sensi dell’art. 72, comma 2, del R.D. n.ro 827/1924.

Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.

L’offerta presentata dal concorrente ha una validità di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il corrispettivo per il Concessionario consisterà unicamente nel canone annuo che sarà corrisposto dagli Enti Concedenti durante gli anni di durata della concessione.

Si precisa che il canone annuo di inizio concessione è afferente tutti gli impianti di Illuminazione Pubblica esistenti censiti, così come risultanti nella condizione “post-efficiamento” mentre le estensioni di impianto previste genereranno una rettifica del canone riguardo alle componenti “gestione” e “fornitura energia elettrica” solo a partire dall’anno successivo alla loro realizzazione, con le modalità stabilite, per tutto il periodo di durata della concessione, per i casi di aumento o diminuzione dei punti luce rispetto a quelli esistenti post-efficiamento ad inizio concessione.

CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA MAX 70 PUNTI

Le offerte presentate dai concorrenti verranno sottoposte all'esame della Commissione giudicatrice all'uopo nominata, che formerà una graduatoria in base agli elementi che i concorrenti si impegnano a fornire, assegnando a ciascuno un punteggio secondo i criteri di valutazione sotto riportati, entro il limite massimo di ognuno, come segue:

| Criterio del Punteggio | Modalità di Attribuzione dei Punteggi |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Criterio 1: Proposta di condizioni superiori alle minime stabilite dai CAM (DM 27/09/2017 “Criteri ambientali minimi per l’acquisto di lampade a scarica ad alta intensità e moduli led per illuminazione pubblica, per l’acquisto di apparecchi di illuminazione per illuminazione pubblica”) (max punti 20) N.B.: A sostegno della veridicità di quanto dichiarato l’offerente dovrà fornire i mezzi di prova così come previsti dal DM 27/09/2017</p> | <ul style="list-style-type: none"> - punti 3 al concorrente che offre apparecchi con vano ottico di grado IP 66; - punti 3 al concorrente che offre apparecchi con vano cablaggio di grado IP 66; - punti 3 al concorrente che offre apparecchi con vano ottico di grado IK\geq08; - punti 3 al concorrente che offre apparecchi con grado di resistenza alle sovratensioni di modo comune \geq6 kV; - punti 2 al concorrente che offre apparecchi tutti non inferiori alla classe A++, oppure punti 3 al concorrente che offre apparecchi tutti non inferiori alla classe A3+; - punti 3 al concorrente che offre apparecchi con fattore di mantenimento flusso luminoso per 100.000 ore \geqL80; - punti 2 al concorrente che offre apparecchi con tasso di guasto percentuale per 100.000 ore \leqB10. |
| <p>Criterio 2: Qualità e completezza del Progetto proposto, con particolare riguardo alla qualità della progettazione illuminotecnica valutata in base alle verifiche illuminotecniche fornite nel progetto (realizzate, per una facile confrontabilità ed eventuale riscontro, con software freeware Dialux o Relux). (max punti 35)</p> | <p>Ciascun commissario attribuirà una percentuale del punteggio secondo i sottoelencati criteri: ottimo = 100%; più che buono = 80%; buono = 60%; discreto = 40%; sufficiente = 20%. Insufficiente = 0% Il punteggio sarà la media dei punteggi espressi dai singoli commissari di gara</p> |
| <p>Criterio 3: Offerta migliorativa circa la qualità del servizio di gestione, manutenzione e pronto intervento rispetto al “Livello 1” di cui al DM 28/03/2018 (Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di illuminazione pubblica), considerato come offerta minima dovuta. max punti 10</p> | <p>Ciascun commissario attribuirà una percentuale del punteggio secondo i sottoelencati criteri: ottimo = 100%; più che buono = 80%; buono = 60%; discreto = 40%; sufficiente = 20%. Meno che sufficiente = 0%. Il punteggio assegnato sarà la media dei punteggi espressi dai singoli commissari di gara</p> |
| <p>Criterio 4: Redazione di un bilancio materico relativo all’uso efficiente delle risorse impiegate per la realizzazione e manutenzione dei manufatti come previsto dai CAM (DM 27/09/2017 “Criteri ambientali minimi per l’acquisto di lampade a scarica ad alta intensità e moduli led per illuminazione pubblica, per l’acquisto di apparecchi di illuminazione per illuminazione pubblica”). (punti 5)</p> | <p>punti 5 al concorrente che produrrà un bilancio materico che tenga conto almeno delle più rilevanti “esternalità ambientali” connesse all’oggetto dei lavori previsti e che sono quelle inerenti la produzione e futuro smaltimento degli apparecchi di illuminazione, la realizzazione dei basamenti in cemento e la realizzazione dei cavidotti interrati</p> |

Clausola di sbarramento: si procederà all’apertura delle buste contenenti l’offerta economica delle sole offerte che avranno ottenuto, nell’offerta tecnica relativamente ai criteri 1, 2, 3 e 4, almeno 40 punti sul totale massimo previsto di 70 punti

OFFERTA ECONOMICA E TECNICO-TEMPORALE - max punti 30 di cui

| Criterio del Punteggio | Modalità di Attribuzione del Punteggio |
|--------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Offerta Economica: (max punti 20) Ribasso sul Canone annuo di concessione</p> | <p>Il punteggio sarà attribuito con applicazione del metodo quadratico.</p> $V = 30 \cdot \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$ <p>In particolare $V = 30 \cdot \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$</p> |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - V = punteggio attribuito al concorrente -esimo - Ri = ribasso offerto dal concorrente-esimo - R Max = ribasso dell'offerta più conveniente - $\alpha = 0,25$ <p>Il ribasso offerto dovrà essere espresso in percentuale (%) e il calcolo sarà effettuato inserendo le percentuali offerte dai concorrenti</p> |
| <p>Offerta Economica: (max punti 5)</p> <p>Ribasso sui prezzi del prezzario regionale di volta in volta vigente nei casi di affidamento al concessionario di interventi extra-canone nei limiti consentiti dalla legge</p> | <p>Il punteggio sarà attribuito con applicazione del metodo quadratico.</p> $\left(\frac{Ri}{Rmax} \right)^{\alpha}$ <p>In particolare $V = 30 \cdot$</p> <p>dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - V = punteggio attribuito al concorrente -esimo - Ri = ribasso offerto dal concorrente-esimo - R Max = ribasso dell'offerta più conveniente - $\alpha = 0,25$ <p>Il ribasso offerto dovrà essere espresso in percentuale (%) e il calcolo sarà effettuato inserendo le percentuali offerte dai concorrenti</p> |
| <p>Offerta Temporale: (max punti 5)</p> <p>Riduzione dei giorni offerti per il completamento dei lavori accessori a partire dalla data di consegna degli stessi rispetto al massimo tempo di esecuzione stabilito in 365 giorni</p> | <p>0,05 punti per ogni giorno in meno (per 100 o più giorni in meno viene assegnato il punteggio massimo (5)) .</p> |

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed sarà composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto oltre ad un segretario. In capo ai commissari ed al segretario non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può fornire, su richiesta, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. FALLIMENTO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di fallimento del concessionario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti della relative graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che avrà formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario, e l'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

21 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara una o più delle seguenti cause:

- a) sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016;
- b) carenza dei requisiti economici, finanziari e tecnici previsti nel presente disciplinare e dalle vigenti disposizioni normative in materia anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare;
- c) sussistenza delle cause di esclusione a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dall'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001;
- d) violazione dei divieti imposti dall'art.48 del D.Lgs.50/2016;
- e) incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta ed offerta carente di altri elementi essenziali;
- f) incertezza assoluta sulla provenienza;
- g) plico contenente l'offerta economica o l'offerta tecnica o la domanda di partecipazione non integro ovvero altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- h) violazione dei termini per la presentazione dell'offerta;
- i) mancata costituzione delle garanzie, richieste dal presente disciplinare, alla data di presentazione dell'offerta;
- j) mancato rilascio entro la data di presentazione dell'offerta dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario;

- k) mancato versamento del contributo all'Autorità entro la data di presentazione dell'offerta;
- l) la mancata effettuazione del sopralluogo;
- m) l'assenza della dichiarazione di volontà al ricorso all'avvalimento;
- n) presenza nell'offerta tecnica di elementi di natura economica.

22 - RICORSI E CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art.120 del d.lgs. 104/2010, i ricorsi avverso la presente procedura di gara possono essere notificati alla Stazione Concedente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. Avverso eventuali esclusioni dalla gara, potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa di esclusione.

Per la risoluzione di eventuali controversie, che non potessero essere definite a livello di accordo bonario, le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgeranno unicamente al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria.

23 – TERMINE DI INIZIO, ESECUZIONE E ULTIMAZIONE LAVORI

Il termine di inizio lavori è di 30 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione efficace.

Il termine di esecuzione dei lavori è di 365 giorni meno il numero di giorni in meno offerti in sede di gara dal concessionario, decorrenti dalla data del verbale di consegna di consegna ed inizio lavori.

Le penali per ritardi nell'esecuzione delle opere accessorie saranno pari all'1 per mille (1‰) sull'importo dei lavori come risultante dal progetto esecutivo, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di cui sopra.

24 - NORMA DI RINVIO

La Concessione di cui al presente disciplinare, i rapporti tra le Amministrazioni Comunali di Parrano e San Venanzo e l'aggiudicatario e di questa con i propri dipendenti, sono regolati oltre che dagli atti di gara e dal presente disciplinare, dalle Leggi e dalle norme del Codice civile.

Per tutto quanto espressamente non previsto, si rinvia al D.P.R. n.ro 207/2010 nonché alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia di vigilanza, in quanto applicabili. Nel caso di incongruenza tra le indicazioni normative riportate nei vari documenti di gara e quelle riportate nel Disciplinare, si applicano le disposizioni contenute nel Disciplinare.

25. ALTRE INFORMAZIONI

- ❖ l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi dall'art 103 del D. Lgs 50/2016 a cui si applicheranno le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, D. Lgs stesso, predisposta ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 31 del 19.01.2018 in merito all'esatto adempimento degli obblighi contrattuali;
- ❖ l'aggiudicatario deve presentare idonea polizza progettisti ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs 50/2016
- ❖ gli obblighi assicurativi della ditta aggiudicatario sono specificati nel Capitolato - le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- ❖ gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- ❖ il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) e il Piano Operativo della Sicurezza (POS) dovranno tener conto di tutte le possibili condizioni operative nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- ❖ si applicano le disposizioni previste dall'articolo 84, del D. Lgs. n. 50/2016;
- ❖ saranno a carico dell'affidatario gli obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ex legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- ❖ tutte le spese contrattuali di qualsiasi natura saranno a carico del concessionario.
- ❖ tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite al foro di Terni con esclusione del Collegio arbitrale;
- ❖ Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Pier Giorgio IMPERI del Comune di Avigliano Umbro.
- ❖ **CIG : 7995367193**
- ❖ **CUP: I 51C18000070005**
- ❖ **CPV: 50232100 - 1**

IL DIRETTORE

f.to Maurizio AGRO'

Firmato all'origine ai sensi D.Lgs.n.39/'93-art.3

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento mediante progetto di finanza del servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, messa a norma elettrica e illuminotecnica, efficientamento con totale riconversione a led e adeguamento alla L.R. 20/2005 ubicati nel territorio del Comune di Avigliano Umbro.

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere presentata esclusivamente mediante la piattaforma telematica raggiungibile al sito <https://garetelematiche.provincia.terni.it> sezione gare e procedute in corso

L'operatore economico singolo (ivi compresi consorzi o operatori ausiliati o mandatarî di ATI già costituita) o con funzione di mandatario dovrà

1) collegarsi alla piattaforma telematica suddetta e registrarsi al Portale Appalti attivando la funzione "Registrati"

2) accedere alla sezione "accesso Operatori economici" con le credenziali ottenute in fase di registrazione al Portale di cui al punto precedente

3) **prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nella "Guida alla presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul portale nella sezione istruzioni e manuali.**

4) verificare che tutti i soggetti anche relativamente alle altre imprese interessate (mandanti, ausiliarie, consorziate) siano dotati di firma digitale valida per la sottoscrizione della documentazione di gara, dell'offerta tecnica e di quella economica.

Si precisa che gli operatori economici che fossero già registrati nella piattaforma telematica ed in possesso delle credenziali di accesso non devono ripetere la registrazione.

Per eventuali informazioni tecniche inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica è possibile contattare il numero telefonico fisso 0744483250 dalle ore 8,30 alle ore 13,00 o l'indirizzo mail helpdesk@gare@provincia.terni.it.

L'offerta deve essere inserita nella piattaforma entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 04/11/2019. Oltre il termine suddetto il sistema telematico non consentirà la trasmissione dell'offerta, pertanto si invita a tener conto del tempo necessario al caricamento dei files.

L'offerta è costituita dalla documentazione richiesta che deve essere presentata in tre distinte "buste telematiche", il sistema consente l'invio telematico dell'offerta attraverso l'apposita funzione "Conferma e invia offerta".

Si raccomanda di porre attenzione ai limiti prestabiliti relativi alle dimensioni massime dei files caricabili in ognuna delle buste; il peso di ciascun file non potrà essere superiore a 5 Mb mentre la dimensione complessiva dei files caricati in ogni singola busta non potrà eccedere i 15 Mb.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione in allegato al presente bando.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, si applicano gli artt. 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta telematica amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

2. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA

La busta telematica amministrativa contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

N.B. Tutta la documentazione deve essere predisposta in formato elettronico, (il formato elettronico deve essere in PDF) ed, ove richiesto, sottoscritta digitalmente (la firma digitale deve essere in formato CADES estensione.p7m)

2.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A) La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 1, diretta alla Provincia di Terni quale centrale di committenza del Comune di Avigliano Umbro.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

- d) **esplicitamente dichiarare che la compilazione del DGUE parte III e la dichiarazione di cui al punto 1 del suddetto paragrafo 2.3.1. sono effettuate anche in nome e per conto dei soggetti suddetti**
oppure
- e) **far sottoscrivere il DGUE e la dichiarazione di cui al suddetto punto 1 a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice**
oppure
- c) **far compilare un distinto il DGUE, limitatamente alla parte III facendolo sottoscrivere a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice**

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- b) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 11.1 lettera a) del bando;
- c) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economica e finanziaria di cui par. 11.2 lettere a) del bando;
- d) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnico-professionale di cui par. 11.3 del bando;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

ATTENZIONE Il DGUE deve essere predisposto in formato elettronico, firmato digitalmente, debitamente compilato per le parti di competenza

2.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

2.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 4 del presente disciplinare, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;
3. dichiara i dati identificativi del/i professionista/i individuato/i per la progettazione
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 6.(eventuale) dichiara di fruire delle riduzioni della cauzione provvisoria di cui al comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 con in allegato copia conforme della documentazione attestante il possesso della relativa documentazione;

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica

e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. (Tale non autorizzazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice);

10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo e dà il proprio assenso esplicito al trattamento degli stessi ai sensi del R.E. n. 679/2016 (GDPR), entrato in vigore il 25/5/2018.

(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6. del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 11, dovranno essere debitamente compilate e sottoscritte dall'operatore sottoscrittore della domanda di partecipazione che, limitatamente alla dichiarazione di cui al punto 1, potrà renderla, previa esplicita attestazione, anche in nome e per conto dei soggetti si cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come indicati al punto 2.

Qualora la dichiarazione del punto 1 non venga resa per loro conto dal sottoscrittore della domanda di partecipazione, tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice devono espressamente rilasciare tale dichiarazione

N.B. ciascuno dei professionisti individuati per la progettazione ed elencati al precedente punto 3 della dichiarazione integrativa di cui al par. 2.3.1. devono compilare la suddetta dichiarazione limitatamente al punto 1. ed un proprio DGUE nelle seguenti parti:

Parte II lettera B

Parte III

Parte IV lettere A, B e C per la attestazione del possesso dei requisiti di cui al 3.1 del bando

N.B. Tutte le dichiarazioni devono essere predisposte in formato elettronico, firmate digitalmente, debitamente compilate per le parti di interesse.

2.3.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

12. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, deve contenere anche l'indicazione della ausiliaria e, nel caso di A.T.I., anche l'indicazione della/e mandante/i ; N.B Il Passoe deve essere in formato elettronico sottoscritto digitalmente.
13. Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice; N.B. Per le modalità di predisposizione attenersi alle disposizioni contenute al punto 8 del Bando di gara.
14. certificazione ISO 9001:2008 del sistema di gestione aziendale per le attività oggetto della presente gara di appalto "servizio integrato di energia termica o gestione del calore comprensivo di progettazione, installazione e manutenzione di impianti termici", in corso di validità. **N.B. Tutta la documentazione deve essere in formato elettronico e sottoscritta digitalmente.**
15. certificazione ISO 14001:2004 del sistema di gestione dell'ambiente per le attività oggetto della presente gara di appalto "servizio integrato di energia termica o gestione del calore comprensivo di progettazione, installazione e manutenzione di impianti termici", in corso di validità. **N.B. Tutta la documentazione deve essere in formato elettronico e sottoscritta digitalmente.**
16. certificazione UNI CEI 11352:2014 relativo alla progettazione ed erogazione a terzi, con relativo finanziamento in qualità di Energy Service Company (E.S.Co.) di servizi energetici integrati finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica per le attività oggetto della presente gara di appalto "servizio integrato di energia termica o gestione del calore comprensivo di progettazione, installazione e manutenzione di impianti termici". **N.B. Tutta la documentazione deve essere in formato elettronico e sottoscritta digitalmente.**
17. certificazione BS OH-SAS 18001:2007. **N.B. Tutta la documentazione deve essere in formato elettronico e sottoscritta digitalmente.**
18. **Certificazione ISO 50001:2011**
19. Cauzione a copertura delle spese di predisposizione dell'offerta ai sensi dell'art. 183, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. **N.B.** Per le modalità di predisposizione attenersi alle disposizioni contenute al punto 8 del Bando di gara.
20. (in caso di avvalimento oltre al DGUE della ditta ausiliaria va allegata anche la seguente documentazione):
 - a) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- b) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- c) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- d) dichiarazione di cui al punto 2.3.1 limitatamente ai punti 1), 2) ed, eventualmente, ai punti 7), 8), 9), 10 e 11)

N.B. Tutta la documentazione deve essere in formato elettronico e sottoscritta digitalmente.

- 9. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC di Euro 140,00 **N.B. Attestazione di pagamento in formato elettronico.**
- 10. certificazione, attestazione (o copia autenticata anche ai sensi del DPR 445/2000) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese da riunirsi o da associarsi, più dichiarazioni o attestazioni (o copie autentiche), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare; **N.B. La copia della certificazione deve essere predisposta in formato elettronico con firma digitale ad attestazione della conformità della copia.**
- 11. attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dal Comune di Avigliano Umbro. **N.B. Copia dell'attestazione in formato elettronico previa scansione.**
- 12. Dichiarazione relativa all'accettazione del protocollo di legalità **N.B. La copia della certificazione deve essere predisposta in formato elettronico con firma digitale**

2.3.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 2.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- 1) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- 2) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari già costituiti

- 3) atto costitutivo e statuto del consorzio, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

N.B. Tutta la documentazione deve essere in formato elettronico e sottoscritta digitalmente.

ATTENZIONE!!!!!!!!!!!!!!. Nella busta telematica amministrativa è indicata la documentazione da inserire in relazione al concorrente singolo ma tale indicazione è effettuata ai soli fini esplicativi, in quanto il concorrente è tenuto a presentare tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare in relazione alla natura giuridica del concorrente e delle modalità di partecipazione (R.T.I., Avvalimento, Consorzio, ecc).

3. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA

Nella busta telematica tecnica dovrà essere inserita in formato elettronico la seguente documentazione:

Progetto tecnico

Progetto gestionale e manutentivo

Tali progetti dovranno essere redatti e sottoscritti dal concorrente e da tecnico abilitato dotato di tutti i requisiti enumerati

Si specifica che il progetto tecnico dell'offerta tecnica di gara dovrà almeno contenere:

- a) una relazione generale tecnico-specialistica completa di progettazioni illuminotecniche, ivi comprese quelle delle eventuali illuminazioni architettoniche offerte;
- b) le tavole grafiche relative a tutti gli impianti di illuminazione pubblica nelle quali siano chiaramente indicati gli interventi previsti per ciascun punto luce;
- c) la descrizione delle lavorazioni di cui si compongono i "lavori accessori" offerti;
- d) il computo metrico non estimativo dei lavori "accessori" offerti;
- e) il disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici dell'offerta.

f) Certificazioni e documentazioni relativa f) degli apparecchi di illuminazione funzionale, obbligatorie ai fini dei CAM 27/9/2017 per comprovarne le caratteristiche (mezzi di prova).

Sia il progetto tecnico che quello gestionale e manutentivo dovranno prevedere un valore delle forniture, al netto delle eventuali illuminazioni architettoniche offerte, nonché una quantità e qualità dei servizi in ciascun caso pari o superiore a quella del progetto preliminare di fattibilità posto a base di gara.

N.B.: Il contenuto dell'offerta tecnica non deve recare, a pena di esclusione, alcuna indicazione di valori o elementi che possano comunque far desumere in tutto o in parte gli elementi di cui al contenuto dell'offerta economica e temporale da inserire nella Busta telematica economica.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta **digitalmente** dal Legale Rappresentante del concorrente o da un suo Procuratore

☞ Nel caso di R.T.I. non ancora costituito

I documenti componenti l'Offerta Tecnica dovranno essere sottoscritti, digitalmente, congiuntamente dai Legali Rappresentanti e/o procuratori di tutte le Imprese costituenti il raggruppamento.

☞ Nel caso di R.T.I. costituito

I documenti componenti l'Offerta Tecnica potranno essere sottoscritti, digitalmente, dal Legale Rappresentante e/o procuratore dell'Impresa Mandataria.

4. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA

Nella busta telematica economica dovrà essere inserita, a pena di esclusione, esclusivamente la seguente documentazione:

- a) **Piano economico finanziario (PEF)** asseverato da uno dei soggetti di cui all'art. 183, del D.Lgs. n. 50/2016.
Il PEF deve dimostrare l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, nonché il rendimento per l'intero periodo di efficienza della concessione, il ritorno economico dell'investimento, la garanzia al pagamento del debito periodico e la garanzia al pagamento del debito futuro, risultanti dagli elementi oggetto dell'offerta del concorrente.
Il PEF deve contenere i dettagli dell'offerta economica del concorrente e sviluppare i dati in assoluta congruenza con gli stessi; per una maggior comprensione esso dovrà essere accompagnato da una sintetica relazione descrittiva delle modalità con la quale è stato redatto.
In particolare dovrà essere espressamente indicato:
- il canone annuo da corrispondersi da parte dell'Amministrazione Concedente al Concessionario, la modalità di aggiornamento e l'entità dello stesso come considerato all'interno del PEF;
 - il valore totale dell'investimento corrispondente a quanto previsto nel progetto di fattibilità proposto dal concorrente, suddiviso in lavori e spese tecniche, al fine della corretta applicazione dell'aliquota IVA;
 - la chiara esplicitazione del valore complessivo delle spese per la predisposizione dell'offerta, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno, di cui all'art. 2578 del Codice Civile; tale importo non potrà superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara;
 - l'indebitamento finanziario e le modalità di ammortamento dell'investimento;
 - l'esplicitazione dei costi di gestione nelle varie articolazioni di voce, compresi i costi per la fornitura di energia elettrica.
- Il PEF dovrà dimostrare quantitativamente la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria dell'intervento attraverso gli indicatori di redditività (VAN e TIR) e di bancabilità (DSCR ed LLCR).
- b) **Computo metrico estimativo** degli interventi proposti e degli Oneri per l'Attuazione dei Piani di Sicurezza, con i prezzi unitari intesi come comprensivi di ogni onere per eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, secondo le normative vigenti e per dare le opere complete e funzionanti;
- c) **Offerta Economica**,
Le parti ed i contenuti di cui deve essere composta la "Offerta economica" sono:
- 4)** ribasso percentuale, espresso in cifre e lettere, da applicare al canone annuo posto a base di gara ;
- ribasso percentuale, espresso in cifre e lettere, da applicare al Prezzario Regionale del prezzario regionale di volta in volta vigente nei casi di affidamento al concessionario di interventi extra-canone nei limiti consentiti dalla legge
- d) **L'offerta temporale**, utilizzando l'apposito modello allegato al presente disciplinare, nella quale dovranno essere indicati il numero di giorni in meno: (rispetto al tempo massimo previsto di 365 gg dalla data di approvazione del progetto esecutivo) con cui l'offerente si impegna a concludere i "Lavori accessori" previsti nella propria offerta di gara.
- e) **Una dichiarazione**, utilizzando l'apposito modello allegato al presente disciplinare, contenente l'indicazione degli oneri di sicurezza aziendali (in cifre e lettere) e dei propri costi della manodopera (in cifre e lettere) ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.

N.B. Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento dell'offerta tecnica e dell'offerta economica non possono essere sanate con il ricorso al "soccorso istruttorio" previsto dal citato comma. La mancanza dell'indicazione degli oneri di sicurezza aziendali e/o dei propri costi della manodopera comporta l'esclusione dalla procedura.

Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente paragrafo 2.1.

5. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA– VERIFICA DOCUMENTAZIONE

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 04/11/2019, alle ore 15,00 presso la sede della Provincia di Terni-Viale della Stazione, 1 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, munito di specifica delega con sottoscrizione autenticata, anche eventualmente con allegato documento di identità del sottoscrittore, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. In assenza di tali titoli la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica. Parimenti saranno comunicate le successive sedute pubbliche, escluse quelle già indicate al punto 7 del bando.

La commissione di gara procederà, nella prima seduta pubblica, all'apertura della busta telematica amministrativa ed a controllare la completezza della documentazione presentata.

Successivamente la commissione di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) eventualmente attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al punto 15 del bando;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Sulla base degli atti suddetti il Dirigente competente adotterà il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione degli atti e di trasferimento degli stessi dal Servizio Appalti e Centrale committenza lavori alla commissione giudicatrice.

Gli atti saranno conservati all'interno della piattaforma telematica tutelati da sistema di cifratura e specifiche password.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

6. APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE TECNICA ED ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica ed all'elencazione dei documenti in essa inseriti.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche ed atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione secondo i criteri e le modalità descritte al par. 18 del Bando.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta economica

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà immediatamente mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 8 del presente disciplinare.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 7.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche se la commissione procede all'esclusione di concorrenti al verificarsi dei seguenti casi:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

5) presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

La stessa Commissione provvede a darne tempestiva comunicazione al Comune di Avigliano Umbro che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice – ad approvare l'esclusione stessa.

7. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 8.

8. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione o il RUP, quest'ultimo qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al Comune di Avigliano Umbro tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52, della L. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del D.Lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 120 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

9. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Terni, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa:

- 2) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono l'appalto di servizio e le modalità di trattamento degli stessi ineriscono le procedure in atto presso questa Amministrazione Provinciale;
- 3) il conferimento dei dati si configura come onere in quanto se il concorrente intende partecipare alla gara deve rendere la documentazione richiesta in base alla normativa vigente con la conseguenza che un eventuale rifiuto comporterà l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'aggiudicazione;
- 4) i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale dell'Ente implicato nel procedimento, 2) coloro che partecipano alla gara quando questa si svolge in seduta pubblica, 3) ogni altro soggetto vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990;
- 5) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003 ed al R.E. n. 679/2016 (DGPR);
- 6) Il titolare della gestione dei dati è questa Amministrazione Provinciale è l'Avv. Maurizio AGRO'.

IL DIRETTORE

f.to Maurizio AGRO'

Firmato all'origine ai sensi D.Lgs.n.39/'93-art.3